

_Lettera_N_4080

Alla contessa Gabriella Corsi

*Pinerolo, 16 agosto 1884

Benemerita Sig[ra] Contessa,

La mia mamma è buona, e si ricordò di questo suo figlio sebbe[ne] cattivo.
Per l'avvenire voglio essere buono e pregare tanto per Lei.

Se il Sig. Cesare giudicasse di rimproverarmi una parola sul nostro argomento, mi farebbe piacere e mi servirebbe di norma in altre cose.

Maria dal cielo dica a tutta la sua famiglia: Voi siete miei figli, e tutti vi proteggerò.

Preghe anche per questo poverello che loro sarà sempre in G. C.

Umile ed aff.mo servitore Sac. Gio. Bosco